

# Milano, prima Domenica a piedi, 882 multe e già si pensa al bis

Data: 10 ottobre 2011 | Autore: Rosy Merola



MILANO, 10 OTTOBRE 2011- Dopo lo stop del traffico, stamattina Milano torna alla normalità, complice anche le condizioni climatiche. Infatti, grazie ai venti che da giorni soffia in città, ha fatto sì che da venerdì, l'Arpa abbia registrato un miglioramento dell'aria, con un rientro nella norma dei valori del Pm10. Soddisfazioni per l'esito di questa domenica senza auto, al punto tale che il Comune sta mettendo a punto una nuova ordinanza antismog, con una domenica a piedi ogni mese. [MORE]

Per il sindaco Giuliano Pisapia ieri è stata "una giornata di gioia. Questa prima domenica di blocco è stata una sperimentazione per capire le offerte ai cittadini, nonostante le disfunzioni, pur piccole, nel trasporto che si cercherà di risolvere". Inoltre, Pisapia ha proposto ai sindaci dell'hinterland un incontro, probabilmente giovedì, "Sono consapevole del bisogno di un coordinamento, abbiamo tentato di farlo forse in ritardo, e di questo mi scuso. Spero che dalla settimana prossima parta un percorso condiviso".

Come ha specificato l'assessore alla Mobilità, Pierfrancesco Maran, "Il prossimo stop a novembre, poi avevamo già pensato di saltare dicembre e riprendere a gennaio, magari in coincidenza con eventi cittadini che già avrebbero bisogno dello stop alle auto".

Dal punto delle infrazioni, ieri è stato registrato un record di multe: 882 i verbali da 155 euro sono staccati dai vigili in 3.787 controlli, la cifra più alta delle ultime cinque giornate senz'auto. Comunque sia nessuno è stato colto ad utilizzare pass disabili.

Sempre in tema di blocco del traffico, ricordiamo che lunedì 17 scattaranno i blocchi al traffico regionali, in base ai cui il Pirellone vieterà la circolazione durante la settimana dalle 7.30 alle 19.30 fino a metà aprile agli stessi mezzi più inquinanti.

Rosy Merola

---

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/milano-prima-domenica-a-piedi-882-multe-e-gia-si-pensa-al-bis/18703>

